



Tv e dintorni

di Paolo Cuzzo

Telenorba media-partner della notte bianca di Lecce. Contributi, via al bando

Troupe tv tutta al femminile per la BTM di Napoli. Forse, mai come alla Borsa Mediterranea del Turismo, la Televisione è stata donna. Nel corso delle tre recenti giornate di lavori della manifestazione a Napoli, infatti, ad imperversare in fiera erano le "Spice Girls" della Kappaelle Format&Communication, una squadra ben affiatata formata da quattro professioniste del servizio televisivo cui la Progetta ha affidato la cura di Bmt Live, ossia la cronaca, in tempo reale, dell'importante evento. La squadra rosa era formata da Valentina Arpaia (giornalista), Beatrice Polizzi (cameraman), Joana Buoninsegni (assistente di produzione) e Katuscia Laneri (al montaggio).

Telenorba è stata media partner della Notte bianca a Lecce. evento nella città barocca. Così come Radionorba, che, dopo il grande successo della scorsa edizione, è stata riconfermata radio ufficiale della manifestazione. Ore piccole, dunque, sabato scorso, su TN7 per una notte che si è consumata all'insegna dell'arte, della musica, della cultura, del divertimento; in altre parole, una notte dedicata a chi aveva ancora voglia di sognare come recita il pay off della manifestazione. Una visione glo-



Conversano La sede dell'emittente pugliese Telenorba

bale della Notte Bianca leccese è stata offerta dalle ben dodici postazioni predisposte da Telenorba in punti diversi della città, a cominciare da Piazza Sant'Oronzo. La regia era affidata a Piero Lorusso, e si è avvalsa di una macchina tecnica ed organizzativa complessa, messa a punto in ogni dettaglio, con numerosi giornalisti ed operatori in movimento per le strade di Lecce.

Tbs, Television Broadcasting System Spa, proprietaria ed editrice di Retecapri, ha proceduto alla separazione tra operatore di rete e fornitore di contenuti come richiesto dalla Legge per il passaggio al DTT (televisione digitale terrestre) con la costituzione della nuova società Borghini & Stocchetti di Torino.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 85 del 10 aprile 2008, con decreto ministeriale 31 gennaio 2008, il nuovo bando di concorso per l'attribuzione di contributi, per l'anno in corso, alle emittenti televisive locali. Il bando è disponibile nel sito della Gazzetta Ufficiale (www.gazzettaufficiale.it), nella parte denominata «Serie generale». Secondo i dati forniti dal Ministero delle Comunicazioni, quest'anno lo stanziamento complessivo a livello nazionale sarà di € 127.797.000, con un incremento di più di 21 milioni di euro rispetto allo stanziamento del 2007. Entro maggio invece dovrebbe effettuarsi il pagamento dei contributi relativi al 2007, probabilmente nella misura del 90 per cento delle somme spettanti e comunque in notevole anticipo rispetto agli altri anni.

Il caso Portabandiera è il ginecologo Stefano Miele

Arte e medicina Camici bianchi fra bisturi e pennelli

Un'associazione raccoglie specialisti ospedalieri che hanno scoperto l'amore per tele e colori

DI ANNA PAOLA MERONE

Medici? Sì, ma non solo. Camici bianchi ma con la passione per l'arte: la pittura, la poesia, le canzoni.

Di giorno professionisti al servizio della salute, nelle ore libere creativi con la voglia matta di lasciare libero di vagare lo spirito, di far galoppare la fantasia, di firmare opere che vanno oltre la scienza.

Portabandiera della categoria è Stefano Miele, ginecologo dell'ospedale Fatebenefratelli che è anche poeta, pittore, paroliere...

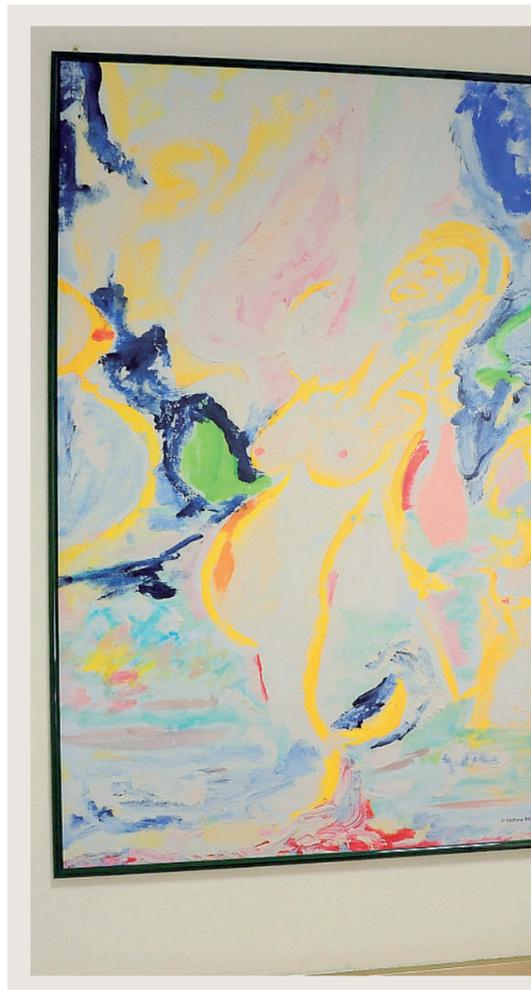
Miele — che è responsabile dell'Unità Operativa Semplice di Uroginecologia — è diventato medico quasi per caso. Frequentava il liceo classico all'Umberto ed era deciso a seguire gli studi umanistici iscrivendosi a Lettere e Filosofia. «Una facoltà che probabilmente non mi avrebbe dato facilmente da vivere — ricorda —. Grazie ad una mia compagna di liceo decisi, all'improvviso, di iscrivermi a medicina, una strada che nel mio immaginario mi avrebbe dato grandi onori economici. La passione per la poesia e l'arte, però, mi è rimasta dentro. Ed è cresciuta

insieme con la passione che ho messo nel mio lavoro».

Così le due strade hanno incominciato a correre parallele. Miele nel 1969 conobbe Antonio Chiantera, e fu una conoscenza decisiva. Quando nel 1970 si laureò decise di specializzarsi in ginecologia e incominciò un percorso molto interessante sulla riabilitazione perineale e del pavimento pelvico. Studi che rivelano una considerazione della donna molto profonda.

«La sensibilità e la capacità relazionale è la prima qualità del medico — dice Miele —. Con sensibilità mi relazio alle gestanti ritenendo la gravidanza ed ogni incontro umano occasione di crescita e conoscenza dei propri limiti. Con le specifiche competenze scientifiche, con semplicità, favorisco la conoscenza dei fenomeni della gravidanza perchè più facilmente vengano affrontati i disagi».

Miele — che nella professione ha raggiunto numerosi traguardi importanti e firmato importanti pubblicazioni — è anche compositore melodista iscritto alla Siae, paroliere, poeta, scrittore, pittore ed è segretario dell'Associazione Medici Pittori. Ha pubblicato nel 1987 la raccolta poetica «Veli di Cristallo» e nel 2006 «Il silenzio



delle parole».

«In fondo il mio lavoro in ospedale e la mia attività di poeta e pittore sono molto più vicine di quanto si pensi — spiega Miele —. Tutte le mie pazienti partecipano con grande entusiasmo alla mia attività parallela e, comunque, la mia produzione poetica e pittorica prendono sempre spunto dal mio lavoro quotidiano».

Culture metropolitane

Tendenze, griffe, eventi e moda nel segno degli Angels of love

E / stato inaugurato a Napoli il nuovo concept store di Angels of Love in una strada — via Domenico Morelli — dalla forte matrice artistica che è stata ora investita da una ventata di avanguardia. In uno spazio di 250 metri quadrati sono esposte — ed in vendita — le firme più cool del momento: Karl Lagerfeld, Alexander McQueen, Comme des Garçons, Givenchy, John Rocha, Les Hommes, D Squared, Martin Margela, Raf Simons, Yoshi Yamamoto, Issey Miyake, Kenzo, Vivienne Westwood. Uno spazio minimale che oltre ad ospitare i capi dei migliori designer del mondo, sarà anche

una factory per i giovani stilisti: si organizzeranno infatti settimanalmente workshop sul textile design, sfilate degli artisti emergenti, visioni di filmati sulla storia delle case di moda e sui singoli capi. Il nuovo Angels of Love Store vuole essere un appagamento per tutti e cinque i sensi corporei, dalla vista all'udito, dal tatto all'olfatto passando per il gusto: appuntamenti come l'happy hour del venerdì e del sabato, degustazioni di sushi e cerimonie del tè porteranno a Napoli una moda già affermata nei principali store di Londra, Berlino, New York. Il tutto avvolto nella colonna sonora targata An-

gels of Love.

Madrina dell'inaugurazione è stata la soubrette Maria Mazza, accompagnata dall'artista Alex Turco che per l'occasione ha curato anche le scenografie dell'apertura.

Il team Angels Of Love (Aol) è nato a Napoli nel 1990, in occasione della prima manifestazione dante dal titolo «Umanity», i cui protagonisti si sono affermati poi come i rappresentanti di spicco nell'industria musicale di genere «progressive/garage»: Charlie Hall, Eren, Mr. Monday (Regno Unito) e Claudio Cocoluto (Italia).

Da questa manifestazione nacque l'idea di creare un team che si occupasse del settore Entertainment di qualità attra-

verso la realizzazione e la gestione degli eventi/concerto di artisti italiani e del panorama dance internazionale.

L'incontro tra moda e la musica nel mondo di Angels Of Love è stato segnato dalla sfilata dello stilista inglese Alexander McQueen che il team organizzò in una megadiscoteca del napoletano, seguita da un evento organizzato intorno alle creazioni degli stilisti canadesi DSquared.



Testimonial Maria Mazza

Gli Aol si sono affermati, negli anni, come un punto di riferimento di grande rilievo per quel che riguarda i fenomeni musicali di tendenza. E sul fronte delle tendenze più interessanti nel campo del fashion.

A. P. M.

Viaggi nei paraggi

San Severino, tutti pazzi per i dischi

Weekend al Palazzo Vanvitelliano con la mostra mercato del vinile da collezione. Trentadue stand

Per due giorni Mercato San Severino, il comune del Salernitano che fa da modello al Nord Italia per pulizia e raccolta differenziata, diventa la capitale del disco da collezione.

Sabato e domenica dalle 10 alle 21 nel quadriportico del Palazzo Vanvitelliano è in programma la mostra mercato del vecchio vinile (ingresso gratuito). L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Mercato San Severino, è stata ideata da un collezionista, Carlo Casale, ed

affidata all'organizzazione di Pino Imparato, reduce dai successi delle mostre del disco effettuate a Cava de' Tirreni, Potenza, Giffoni Valle Piana, Salerno e Parolise.

Trentadue gli espositori provenienti da ogni parte d'Italia. Ci sarà anche lo stand di un collezionista spagnolo che esporrà rarità e memorabilia dei Beatles. E proprio ai quattro baronetti di Liverpool è dedicata un'asta che richiamerà i collezionisti più accaniti di

OGGI SIAMO A...

MERCATO SAN SEVERINO

COME ARRIVARCI

IN AUTO

Autostrada Napoli-Salerno, con uscita al casello di Nocera Inferiore, proseguendo poi lungo la SS per Mercato S. Severino. Oppure autostrada Caserta-Salerno, con uscita diretta al casello di Mercato S. Severino, o, ancora, raccordo autostradale Avellino-Salerno con uscita a Mercato S. Severino-Fisciano.

IN TRENO

La Stazione delle Ferrovie dello Stato sita in Mercato S. Severino è ben collegata con corse giornaliere alle stazioni ferroviarie di Salerno, Napoli Centrale ed Avellino.



Rarità discografiche e non solo alla Mostra mercato del disco da collezione di Mercato San Severino

rarità discografiche. Non solo dischi a 45 giri, il cui boom si è registrato proprio negli anni 60-70, e long-playing saranno in esposizione ma anche cassette, cd, libri, spartiti e stampe, molte in originale, provenienti da vari Paesi ed anche dalla Cina. Grande attesa e curiosità da parte degli studiosi e dei cultori della musica d'epoca i quali hanno registrato in agenda l'appuntamento della due giorni di Mercato San Severino, incontro che darà spazio anche alla solidarietà, considerato che parte del ricavato degli incassi sarà devoluto in beneficenza. Nel corso della mostra mercato saranno presentati il libro di Massimo Forni sul progressive italiano, «Lungo le vie del

prog» e volume + cd dell'associazione Anema e core dedicati al maestro Salvo D'Esposito, autore della celeberrima canzone riscritta ora da Pino Daniele, di cui ricorrono i 25 anni della scomparsa.

C'è molto interesse per la manifestazione di Mercato San Severino e i visitatori che affluiranno, richiamati dalla rarità di Mina o dei Pink Floyd, potranno approfittare dell'occasione per visitare il Parco Archeologico Regionale del Castello dei Sanseverino. Per l'iscrizione alle visite guidate lungo un itinerario medievale è necessario prenotarsi presso l'Ufficio Informazioni del Comune (via Roma, n.33), telefonando allo 09821086.

Gabriele Bojano